

COMUNE DI MONTECRESTESE (Prov. VB)

CONTRATTO – DISCIPLINARE

Per incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, pratica sismica e Soprintendenza per i lavori di risanamento conservativo lavatoio comunale in frazione Chezzo

* * * *

L'anno duemilaquattordici, addì del mese di giugno
nella residenza comunale di Montecrestese, con la presente scrittura privata, fra i
Signori:

1) Romeggio geom. Maurizio nella qualità di Responsabile del Servizio ,il quale
agisce in nome e per conto del Comune di Montecrestese C.F. e P.IVA
00438300030, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di seguito
indicato più brevemente **COMUNE**;

2) Pinarel Marco nato a _____ il _____, iscritto con il numero 1213
all'Albo degli Architetti cod. fisc. _____, P.I.V.A. n.
_____ nel seguito indicato più brevemente **INCARICATO** o
TECNICO INCARICATO.

PREMESSO CHE

Il Comune intende procedere alla realizzazione dei lavori in oggetto citati
.L'ufficio tecnico comunale non è in grado di adempiere alla progettazione dei lavori
di cui sopra per le motivazioni contenute nella certificazione resa dal Responsabile
Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 90, comma 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.
163.

 94086.16 R2

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto dell'incarico

Il Comune, in forza della determinazione n. 202 del 13/10/2014 e con le modalità riportate nella presente convenzione, affida all'incaricato, che accetta, l'incarico professionale di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, pratica sismica e Soprintendenza per i lavori di risanamento conservativo lavatoio comunale in frazione Chezzo.

L'incarico dovrà svolgersi nel rispetto degli indirizzi previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici, e prevede le seguenti prestazioni di dettaglio:

B) PROGETTO DEFINITIVO:

Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto disposto dal Dlgs 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e dal Regolamento di Attuazione D.P.R. 207 del 025/10/2010.

Tale livello progettuale dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle norme richiamate .

C) PROGETTO ESECUTIVO:

Il progetto esecutivo deve essere conforme a quanto disposto dal Dlgs 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e dal Regolamento di Attuazione D.P.R. 207 del 025/10/2010.

Esso dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo, e determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e relativo costo previsto, dovendo essere sviluppato a un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione, prezzo.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi

previsti nelle norme richiamate

D) DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA'

L'incarico si intende conferito nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. In tal senso i Professionisti incaricati con la firma della presente convenzione dichiarano sotto la propria responsabilità:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che vietino l'esercizio della libera professione o la assunzione dell'incarico.

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che impediscono di poter contrattare con la Pubblica Amministrazione.

2 - Il professionista incaricato ha l'obbligo di notificare immediatamente il Comune qualora talune di tali condizioni dovesse verificarsi durante l'espletamento dell'incarico.

3 - Il Comune si riserva la facoltà di accertare in qualsiasi momento la mancanza di cause ostative all'incarico in capo al Professionista. In caso di accertamento d'Ufficio di alcuna di tali cause, senza che il Professionista ne abbia data immediata notizia, l'incarico si intenderà risolto di diritto mediante la semplice comunicazione scritta e senza ulteriori formalità ed il Professionista non potranno vantare pretesa alcuna nei confronti del Comune.

Articolo 2 - Restituzione degli elaborati, anche su supporto informatico

Di ciascuna fase della progettazione dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Comune, in quanto ricomprese nelle spese tecniche per la progettazione, le seguenti copie cartacee:

b) DEFINITIVO 3 copie oltre a quelle necessarie per l'ottenimento dei nulla osta;

c) ESECUTIVO 3 copie

I progettisti, oltre alle copie cartacee, sono tenuti a consegnare al Comune una copia

	in formato digitale su supporto CD-ROM dei seguenti elaborati:	
	– rilievi e progetto, – relazioni tecniche – elenco prezzi unitari – computi metrici	
	estimativi – capitolati speciali.	
	1) per quanto riguarda gli elaborati grafici questi dovranno essere:	
	– preferibilmente in formato DWG (disegno in versione Autocad o da programmi	
	similari che supportino in questo formato);	
	– in subordine possono essere in formato DXF (sempre compatibile con il	
	programma Autocad);	
	2) per quanto riguarda gli elaborati alfanumerici, essi potranno essere restituiti in	
	qualsiasi formato, preferibilmente compatibile con i tradizionali programmi di Office	
	Automation.	
	3) per quanto attiene al preventivo di spesa e relativi componenti, essi potranno	
	essere restituiti in qualsiasi formato database di computo nazionali.	
	Anche questo onere si intende compreso nelle spese forfettizzate di cui all'art. 7.	
	Articolo 3 - Verifica e validazione degli elaborati progettuali	
	Per ogni stadio progettuale e prima di iniziare le procedure per l'affidamento dei lavori	
	oggetto dell'incarico, il Comune verificherà ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs.	
	12 aprile 2006, n. 163 la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro	
	conformità alla normativa vigente. Tale verifica potrà essere effettuata da organismi	
	esterni di certificazione, ammessi dalla legge, o direttamente dagli uffici tecnici del	
	Comune affidatario. Gli organismi deputati alla verifica, qualora riscontrino contrasti	
	rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli	
	indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati	
	progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della	
	modifica ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi	

	dell'art. 6 in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato troverà in	
	ogni caso applicazione della penale di cui all'art. 6 oltre alle altre conseguenze	
	previste dalla legge, dal regolamento e dalla presente convenzione.	
	Articolo 4 - Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale	
	L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio	
	possesso ed utile alla formazione del Progetto.	
	L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici	
	e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile del	
	procedimento geom. Romeggio Maurizio.	
	Qualora l'Amministrazione non potesse fornire la documentazione necessaria per	
	l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della	
	documentazione, verranno eseguite dal tecnico ed i relativi oneri computati a parte (a	
	vacazione).	
	Articolo 5 - Adempimenti	
	Agli effetti di quanto disposto dalla presente convenzione l'incarico prevede	
	l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare l'incarico	
	professionale. L'importo dell'incarico è da intendersi a corpo. Sono a carico del	
	progettista tutte le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge. al fine del	
	conseguimento dell'atto surrogatorio al Permesso di Costruire.	
	Sarà compito dell'incaricato acquisire, prima della consegna del progetto esecutivo,	
	tutti i pareri, od autorizzazioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei	
	lavori. Tale onere è compreso nella prestazione.	
	Articolo 6 - Termine di consegna e penale	
	Il termine di tempo prescritto per la presentazione degli elaborati viene stabilito come	
	segue:	

	A) PROGETTO PRELIMINARE Già redatto	
	B) PROGETTO DEFINITIVO 30 gg. dalla comunicazione della determina d'incarico	
	C)PROGETTO ESECUTIVO 20 gg. dalla approvazione del definitivo o	
	dall'ottenimento del parere della Soprintendenza;	
	Ai sensi dell'art. 56 del d.P.R. n. 554/1999 si conviene che per ogni giorno di ritardo	
	nella consegna degli elaborati, sarà applicata una penale pari	
	a 50,00 euro/giorno.	
	Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto	
	grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto come previsto all'art. 12)	
	della presente convenzione oltre al risarcimento del danno sofferto dal Comune.	
	Articolo 7 - Compenso professionale - Ammontare presunto dello stesso	
	Ai fini della determinazione dei compensi, viene stabilito un prezzo pari ad € 1,900,00	
	al netto del Contributo Integrativo nella misura del 4%, ai sensi dell'art. 10 della	
	Legge 3 gennaio 1981, n. 6, oltre all'I.V.A. in vigore.	
	L'importo di cui sopra è a corpo.	
	Articolo 8 - Modalità di pagamento del compenso professionale	
	Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 7 avverrà dietro	
	presentazione di regolari fatture secondo le seguenti modalità:	
	1) 50% entro 60 gg. dalla data di approvazione e dall'ottenimento di tutti i pareri e	
	nulla osta prescritti sul progetto definitivo-esecutivo	
	2) 50% entro 60 gg. dalla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione;	
	Articolo 9 - Oneri vari	
	Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e	
	pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a	
	norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.	

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto e consequenziali. Sono a carico del Comune le spese relative all'I.V.A. ed al Contributo Integrativo C.N.P.A.I.A.

Articolo 10 - Coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 il progettista incaricato della progettazione dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto posto a base di gara, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Comune potrebbe sopportare per le varianti, di cui all'art. 132, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 resi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati (con il limite di un milione di euro), per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 28, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, (con il limite di 2,5 milioni di euro), per lavori di importo pari o superiore alla stessa soglia, I.V.A. esclusa. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.

Il progettista si obbliga a riprogettare i lavori a proprie cure e spese senza oneri o costi di sorta a carico della Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 105, comma 3, del d.P.R. n. 554/1999. La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 6, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui.

Articolo 11 - Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice

	Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente	
	svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso	
	previsto dalla legge.	
	Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere	
	alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:	
	1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine	
	previsto al precedente art. 6.	
	2) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella	
	redazione ed ideazione del progetto.	
	Articolo 12 - Controversie	
	Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente	
	Convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.	
	È esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia dovesse insorgere	
	relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in	
	via transattivi, saranno deferite all'autorità giudiziaria competente che fin d'ora si	
	identifica nel tribunale di Verbania.	
	Articolo 13 - Richiamo alle norme generali	
	Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente convenzione, si fa	
	richiamo alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia, nonché a	
	quanto contenuto nella lettera di invito e nel disciplinare di gara.	
	Per il COMUNE	l'INCARICATO
